

Da: ESTENSE.COM del 12.9.2026

Lettera aperta al presidente della neonata “Pro Loco Comacchio 7 Lidi”

Risale al 4 Settembre il “battesimo” di una importante nuova associazione a Comacchio e ora la Città può vantare appunto la sua “Pro Loco Comacchio 7 Lidi”.

Questa nuova associazione si aggiunge alle già 40 accreditate nel Registro comunale... ma forse è destinata a un futuro di attività abbastanza diversificate e articolate più che ad un indirizzo specialistico – monotematico! Infatti al neopresidente Rossano Scanavini, tra l'altro cugino del nostro nuovo Presidente Pro.Se.Ca. ing. Andrea, vorremmo porre da subito alcune domande, proprio osservando con grande interesse l'attuale fase evolutiva di Comacchio, a seguito del recente cambio amministrativo. Come Pro.Sec.Ca. infatti, ovvero dal punto di vista dei proprietari del vasto parco di seconde case, siamo molto interessati a capire quale ruolo aggregante e promozionale, la Pro Loco potrà avere sulla valorizzazione e tutela del Territorio, tanto interessante quanto fragile... nonché sulla realizzazione di iniziative ed eventi non solo temporanei ma capaci di produrre valore e crescita nel tempo... !

L'idea poi di sviluppare le proprie attività a mo' di piattaforma formativa e di dialogo con i vari soggetti territoriali ovvero con strutture ricettive – stabilimenti balneari – agenzie turistico immobiliari – guide locali, operatori della navigazione – associazioni organizzative di eventi e non certo come ultimi appunto i quasi 50.000 proprietari di seconda casa, ci fa capire come la “Pro Loco Comacchio 7 Lidi” possa avere in programma di voler “trasformare” ogni operatore in un soggetto promotore in grado non solo di offrire un servizio ma anche in grado di raccontare Comacchio e le sue Valli, l'identità dei 7 Lidi, nonché il Delta del Po' ... che meriterebbe a pieno titolo di diventare un Parco nazionale... !

Se queste sono le premesse per un grande e più esplicito traguardo quale quello di far diventare Comacchio una destinazione turistica 12 mesi su 12, non possiamo che prestare tutta la nostra “interessata attenzione”... come investitori sul territorio e come pagatori IMU in primis, ovvero come fornitori di adeguate risorse economiche al Comune di Comacchio, auspicando quindi una rete sinergica tra operatori economici, associazioni e istituzioni disposti a collaborare per mettere a fuoco e poi mettere in atto ciò che serve per fronteggiare le nuove sfide ovvero: decoro ambientale, infrastrutture adeguate e innovative e protezione – animazione del Territorio..., decentrando magari ciò che è stato fatto solo per la cittadina di Comacchio?!

Metteremo senz'altro all'odg del prossimo consiglio direttivo l'adesione o meno alla Pro Loco, ma intanto proviamo o no a “flirtare” un po' con queste “seconde case”?!

M.Grazia Benetti

Socia e Portavoce ProSeCa